

Area Tecnico-manutentiva

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 02 449/2023

Responsabile Istruttoria
DAUPHIN DENISE

Determina n. 160 del 29/05/2023

Oggetto: QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2023 A FAVORE DEI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO CROUX-FONTANEY- FALENE, LOZ E PESSEY, EUILLIAZ, DES MANDES, MONT MENE, ARSINE, CREPIN - OPERAZIONI CONTABILI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che i consorzi di miglioramento fondiario previsti dall'articolo 863 del codice civile e dal regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 si costituiscono per intervento dell'autorità amministrativa, compiono un'opera di interesse generale e, nell'adempimento di tale funzione, hanno facoltà d'imporre contributi ai propri consorziati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3, la partecipazione a questi enti è determinata unicamente dalla qualità di proprietario o di possessore di fondi compresi nel perimetro entro il quale si deve estendere l'azione del consorzio stesso;

EVIDENZIATO che il Comune di Valtournenche possiede dei terreni che fanno parte dei consorzi di miglioramento fondiario Croux-Fontaney-Faléné, Loz e Pessey, Euillaz, Des Mandes, Mont Mené, Arsine, Crépin;

RICHIAMATO l'art. 13 della sopra citata Legge regionale n. 3/2001 dove, al comma 1, è stabilito che *“Il consorzio può imporre contributi per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere, nonché in genere per la gestione consorziale”*, nonché, al comma 3, lett c), *“Il riparto e l'imputazione di spesa può essere riferito a criteri di superficie o ad altri parametri fisici degli immobili”*;

CONSIDERATO che, sulla base delle disposizioni degli Statuti di ciascun Consorzio, le quote di partecipazione ascrivibili al Comune di Valtournenche risultano essere le seguenti:

- Consorzio di miglioramento fondiario Arsine: 5,00%;
- Consorzio di miglioramento fondiario di Crépin:
- Consorzio di miglioramento fondiario Croux-Fontaney-Faléné: 40,00%;
- Consorzio di miglioramento fondiario Lotz e Pessey: 24,71 %;
- Consorzio di miglioramento fondiario Euillaz: 45,60%;

- Consorzio di miglioramento fondiario Des Mandes: 10,00%;
- Consorzio di miglioramento fondiario Mont Mené: 4,00%.

PRESO ATTO che le quote associative per l'anno 2023 risultano, in via presuntiva (le quote effettive verranno deliberate entro l'esercizio da parte dell'assemblea dei consorziati), complessivamente di € **6.785,50** e sono così suddivise:

- Consorzio di miglioramento fondiario Arsine: € **155,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario Croux-Fontaney –Falené: € **2.375,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario di Crépin € **100,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario Lotz e Pessey: € **86,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario Euillaz: € **2.846,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario Des Mandes: € **1.000,00**;
- Consorzio di miglioramento fondiario Mont Mené: € **223,50**.

RILEVATO che occorre impegnare contabilmente la spesa di € **6.785,50** ai fini del pagamento delle quote associative come sopra dettagliatamente descritte, imputandola al cap. art. 4204/4, PDCF U.1.03.02.99.003 del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023;

EVIDENZIATO che nel caso di specie non occorre richiedere il codice CIG, in quanto trattasi di quote associative che non si configurano come contratto d'appalto ai sensi dell'art. 3.10 della Deliberazione ANAC n. 556 del 31/5/2017, ad oggetto "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2023**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L.,R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE inoltre le disposizioni dettate dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI IMPEGNARE contabilmente la spesa presuntiva di € 6.785,50 nel cap./art. 4204/4, PDCF U.1.03.02.99.003 del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, a favore dei seguenti soggetti:
 - Consorzio di miglioramento fondiario Arsine: € **155,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario Croux-Fontaney –Falené: € **2.375,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario di Crépin € **100,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario Lotz e Pessey: € **86,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario Euillaz: € **2.846,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario Des Mandes: € **1.000,00**
 - Consorzio di miglioramento fondiario Mont Mené: € **223,50**
2. DI AUTORIZZARE l'ufficio ragioneria all'emissione dei mandati di pagamento seguenti:
 - € 40,00 a favore del Consorzio Miglioramento Fondiario di Crépin, relativi ai ruoli degli anni 2020/2021 come richiesto dal Consorzio stesso con nota acquisita al protocollo in data 16/01/2023 al n. 657;
 - € 1.000,00 a favore del Consorzio Miglioramento Fondiario des Mandes, relativi al ruolo dell'anno 2023, come richiesto dal Consorzio stesso con nota acquisita al protocollo in data 28/12/2022 al n. 17164;
3. DI DARE ATTO che:
 - ai sensi dell'art. 3.10 della Deliberazione ANAC n. 556 del 31/5/2017, non è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG), in quanto trattasi di quote associative che non si configurano come contratto d'appalto;
 - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990, dell'art. 6bis della L. R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con i soggetti destinatari del presente provvedimento;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - ai soggetti destinatari del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
5. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale**